

dicembre 2003 / gennaio / febbraio 2004

Editore Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale
Gonars (UD)
Anno VIII n. 33 (Anno XI n. 51)

GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

inverno

Raccontami di un
mondo di pace

Velo Club Gonars

"Une cjase
par di fûr..."

**Giovanni Battista
Marzuttini**

A 140 anni dalla nascita
e 60 dalla morte





Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito

www.comune.gonars.ud.it

Nello scorso numero, per una svista, è stato tralasciato il nome di Giulia Dose, autrice dell'articolo "La festa del Perdòn". Ce ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.

GLAG *inverno*

SOMMARIO

GLAG LE LETTERE

3-4 Le lettere

4-5 "Raccontami di un mondo di pace"

6 Borcs-Calcetto Basket-Borcs

Velo Club Gonars



6 Seconda edizione del gran premio ciclistico "Gran Prix Città di Gonars" organizzata dal Velo Club di Gonars.

14-15 Il Comune informa

16 "Une cjase par di fûr..."



16

L'insegnamento della lingua friulana alla Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Bosco" di Gonars.



"Raccontami di un mondo di pace", il tema estremamente attuale del 4° Concorso di Murales.

7 Corsi di musica C.E.Di.M. 2003/2004

I ragazzi della classe 1985

8-9 Il calendario

Amis di Vie Rome

10-13 Giovanni Battista Marzuttini



Quest'anno ricorrono il 140° anniversario della nascita ed il 60° anniversario della morte di Tita Marzuttini.

A tutta la redazione del GLAG. Accolgo con particolare entusiasmo il vostro invito ad esprimere la mia opinione su quella che avete etichettato come una "iniziativa fallita": il questionario sul vostro giornale. Studio economia con applicazioni nel settore dell'arte, della comunicazione e della cultura ed ogni volta che un progetto interessante come questo viene alla luce nel nostro Comune lo osservo con vivo interesse. Trovo la vostra dedizione ed il vostro impegno una risorsa indispensabile e fondamentale per mantenere vive tutte le iniziative culturali, sportive, religiose, eccetera del paese. La visibilità è senza dubbio uno dei maggiori benefici che fornite e che fanno del Glag una pubblicazione che non dovrà mai mancare nelle nostre case. L'idea che sottostà alla distribuzione dei questionari è valida: cosa non va nel giornale, come migliorarlo, che utilizzo se ne fa nelle case ... insomma avete finalmente realizzato che questo è il momento buono per cambiare "qualcosa". Sì ma cosa? Il fatto che non vi abbiano risposto in molti in parte dipende dalla spiegazione che avete fornito Voi nell'articolo ("coinvolgere i propri concittadini non è facile...") ma in parte dipende anche dal questionario "semplice, con poche domande e curato nella grafica". Ottime caratteristiche ma non bastano. In primo luogo uno per famiglia è poco: per esempio io ho idee differenti sul giornale rispetto ai miei genitori o a mio fratello e non ho trovato giusto che uno solo di noi potesse esprimere la propria opinione o che il parere sul giornale dovesse essere la media di tutti i nostri singoli giudizi. Sarebbe stato utile inoltre fornire i punti di raccolta non solo di un'urna ma anche di copie del questionario in bella vista e qualche biro. Magari ci saremmo ricordati che c'era un "piccolo dovere" da ottemperare, magari avremmo anche avuto l'impressione che era importante per la Redazione sapere la nostra opinione vista la capillarità della distribuzione. Ancora più opportuno sarebbe stato farci più partecipi della "ristrutturazione a tutto tondo" che state progettando e implementando, facendoci capire che si tratta di una vera e propria intenzione a dare una svolta radicale e che il giornale del Paese d'ora in poi saranno tutti i Cittadini a farlo e non "i soliti". Dovete farci capire che il questionario era davvero di grande interesse, che le opinioni espresse sarebbero state prese in seria considerazione, che aveva un valore se non statistico quantomeno conoscitivo... Invece l'avete presentato come "semplice, senza pretese statistiche, un tentativo". Volete con queste parole metterci a nostro agio e invece ci avete involontariamente comunicato che se anche non avessimo risposto non sarebbe cambiato nulla. Questo "errore", questa "contraddizione" si nota anche mettendo a confronto il questionario e l'articolo apparso sull'ultimo numero; prima ci dite "non ha pretesa di valenza statistica" e successivamente "rimproverandoci" per la scarsa partecipazione scrivete "avrebbe poco senso valutare tali questionari dal punto di vista statistico vista la loro esiguità". Chi non si sarebbe confuso? Quando si cerca di "coinvolgere i propri concittadini" non si deve combattere solo con la pigrizia ma anche, e soprattutto con la motivazione. La prossima volta responsabilizzateci, stimolate il nostro senso di appartenenza. Ribadite che il giornale non lo fate solo voi, che non è solo vostra la responsabilità, che ognuno di noi lo costruisce e lo crea. Diteci chiaro e tondo che se non ci piace, se non lo troviamo rappresentativo dell'eterogeneità del paese è pure colpa nostra che continuiamo a pensare "qualcun altro lo farà per me" o "tanto non gli interessa la mia opinione". Ricordate però di dirci anche che il vostro atteggiamento è di apertura e che non sono accettate solo ed esclusivamente opinioni ed articoli in linea con il "pensiero comune" fatto di "tradizioni, chiesa e scuola" ma anche idee nuove e soprattutto critiche, ovviamente costruttive. Buon lavoro!

12 luglio 2003

Marianna Baggio
Via Aussa
33050 Gonars (UDINE)



Spett.le
Redazione del glag

Biblioteca Comunale
Via E. De Amicis
33050 Gonars (UD) Italia
e-mail: bib.gon@insiel.net

■ Spett.le Redazione del GLAG, con riferimento all'articolo pubblicato nell'ultimo numero del GLAG "Un nuovo altare nella Chiesetta della Bordiga" desideriamo fare la seguente precisazione. Occupandoci infatti in quella circostanza esclusivamente dell'attività svolta del locale Gruppo Alpini di Ontagnano, avevamo involontariamente ommesso di citare l'iniziale, quanto preziosa, opera di restauro dell'altare compiuta dal nostro compaesano Flavio Minini che, nel suo laboratorio insieme ai propri figli, dopo alcuni mesi di appassionato lavoro aveva riportato le pietre ed i marmi che ne compongono la struttura al loro originario splendore. In tale occasione, inoltre, l'opera di restauro si era spinta ben oltre la pulizia e il recupero estetico dei pezzi marmorei, con il rifacimento ex novo di singole parti dell'altare che erano venute nel tempo a mancare. E, anche se il Sindaco Ivan Cignola già aveva citato - in un occhietto al nostro articolo - il prezioso contributo della famiglia Minini, ci è parso doveroso, anche da parte nostra, tributare il giusto riconoscimento per la professionalità e la perizia.

8 luglio 2003.

Claudio Giuseppe Milocco
Per il Gruppo Alpini di Ontagnano



Congratulazioni a Isabelle Grenier, figlia di Anita Pianini e Gerard Grenier, originari di Gonars e lettori del GLAG, che dal 1955 vivono in Francia a Chemin de Caorges. La nonna Anna Maria Bigotto di Gonars ci segnala che Isabelle si è classificata al secondo posto ai mondiali di corsa in montagna a squadre che si sono svolti a Girwood in Alaska.

■ Spett.le redazione, non neghiamo un certo imbarazzo a rispondere solo ora al vostro messaggio di maggio; purtroppo né io né Bruno sappiamo ancora usare autonomamente il computer, e anche se i nostri nipoti vengono qui tutti i giorni, vanno sempre così di fretta che non riusciamo a strappargli un quarto d'ora! Ora finalmente abbiamo trovato disponibilità ed ecco la nostra risposta. Gli auguri sono sempre graditi e validi per ogni periodo dell'anno! Ci piacerebbe tanto comunicare più spesso con voi, però come vi ho già detto non è ancora possibile (!). purtroppo Antonello lo vedo molto poco ed è molto impegnato col lavoro, Antonello vi saluta e vi ringrazia si farà vivo il più presto possibile. Anche noi vi ringraziamo molto, apprezziamo molto il GLAG, e vi inviamo i nostri auguri di buon lavoro a tutta la redazione. Quando verremo a Gonars cercheremo di farvi visita! Di nuovo "Vive il Friul!"
7 luglio 2003.

Bruna e Bruno Dose
brunodose@inwind.it

■ Gentilissimi, vi includo solo due righe, nel ringraziarvi per essere sempre così gentili di farmi arrivare il GLAG. Ringraziandovi infinitamente vi includo questa offerta per il contributo di questo bollettino. Ossequi.
11 settembre 2003

Lionella Dose Cibischino
4 Henry St. Englewood Cliffs
New Jersey 07632 - U.S.A.

■ Carissima redazione GLAG, attraverso Rosanna ricevo periodicamente il GLAG e lo leggo immediatamente perché se lo metto sul tavolo rischia di finire sotto tante altre cose ... La mia curiosità principale è il programma trimestrale del Comune, Parrocchie ed associazioni. Vedo che tutta la comunità è in continuo movimento e si può dire che non ci sono periodi vuoti. Questa vitalità è segno della compattezza e vitalità della comunità anche se non tutti si muovono con le medesime idee ed i medesimi fini. Mi piace tanto poi leggere le esperienze dei gonaresi sparsi per il mondo. Lo spirito di corpo è rimasto vivo e non



si può dimenticare di essere oriundi di un paese così caratteristico. Grazie a GLAG ci sentiamo più uniti! È questo è un aspetto molto positivo, la propria origine lascia un'impronta indelebile che si porta e si deve portare in tutte le parti del mondo per arricchirci vicendevolmente. Questo principio fa parte della nostra civiltà e spiritualità cristiana. Quest'anno speravo di essere a fare il Natale con voi, invece gli impegni nuovi che necessariamente ho dovuto assumermi mi costringono a rimandare la mia venuta al luglio prossimo. Se tutto andrà bene rimarrò tra voi fino ai primi di Novembre del 2004. Se queste righe si pubblicheranno su Glag ne approfitterò per fare a tutti gli auguri per il prossimo Natale, perché non so se farò in tempo a fare una nuova circolare ... Che il buon Dio continui a donare alla nostra comunità continua vitalità e fratellanza come piccolo contributo per l'unità e la fratellanza nel mondo così in lotta e diviso.
Auguroni Dolfo.

18 settembre 2003

Padre Rodolfo Ciroi S.X.
Wisma Xaverian
Ji. Padenga Asih 1/8 Yogyakarta 55281



4° Concorso murales

“Raccontami di un mondo di pace”.

“**O**RPO! Abbiamo finito i muri disponibili!” Era questo uno dei pensieri degli organizzatori del 4° Concorso di Murales promosso dall'Oratorio “Insieme per Volare”. Effettivamente, dopo tre edizioni, i muri che circondano l'asilo e la canonica si sono ormai riempiti di forme e colori, e lo spazio cominciava a scarseggiare. Si è pensato così di “uscire” - almeno in parte - dalla storica zona-murales e di espandersi nel paese, inaugurando questa svolta con il muro che cinge il piazzale della chiesa, messo a disposizione dalla signora Tempo.

Rassicurati sulla disponibilità dei luoghi, si è passati alla scelta del titolo, “Raccontami di un mondo di pace”, un tema estremamente attuale - e speriamo di buon auspicio - in cui emerge da un lato il concetto astratto di pace, e dall'altro la concretezza del rapporto umano raccontare-ascoltare come primo passo verso la pace stessa (“raccontami” implica il dialogo fra te e me). I numerosi partecipanti, come di consuetudine, sono stati suddivisi in due gruppi, ragazzi (fino alla terza media) e adulti dai (15 anni in poi): ai primi è stato affidato il muro che introduce al parco della canonica, visibile entrando in paese dalla parte della “Bassute”, mentre agli adulti è toccato il compito di abbellire il muro del piazzale della chiesa.

Anche quest'anno gli artisti, che hanno lavorato sotto un particolarmente intenso sole estivo, sono stati supportati e lodati da passanti incuriositi e signore che, con la borsa della spesa, non mancavano di commentare i lavori in

■ **VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA PACE** di Marcella Forgiarini (Gemona), prima classificata nella sezione adulti.

corso d'opera. Il 31 agosto, in concomitanza con la chiusura della Sagra Paesana, la giuria - presieduta dal maestro Arrigo Poz e composta dagli artisti Patrizia Comuzzi, Andrea Salvador, Gianfranco Peressi, Miria Sut, dal parroco, dal sindaco, da un rappresentante del comitato festeggiamenti e uno dell'oratorio - si è riunita per visionare i lavori. Dopo un'attenta valutazione dei colori, delle proporzioni, dell'originalità, e dopo aver elogiato la bravura di tutti gli artisti, ha stilato la classifica finale proclamando vincitrice per la sezione adulti Marcella Forgiarini di Gemona con “Viaggio nella fantasia alla scoperta della pace”, al secondo posto Monica Cignola di Gonars con “Nel cuore di un bimbo...” e al terzo Silvia Danielis e Thomas Zanello di Gonars con “Nelle nostre mani...”. Per quanto riguarda i ragazzi, i premi sono andati alle tre opere segnalate dalla giuria a parimerito: “Un esempio da imitare” di Matteo e Gianpaolo Baggio, “Less bombs more stars” di Alessia De Paolis, Enrica Dreossi e “Uniti per mantenere la pace” di Consuelo Dose, Federica Stellin, Lucia Zarcone, Marta Masolini e Giulia Gregorutti. Tutti del comune di Gonars.

I primi classificati della sezione adulti hanno ricevuto un premio in denaro, i ragazzi dei libri a tema artistico ed infine, a tutti è stato consegnato l'attestato di partecipazione. La novità di questa edizione è stata la giuria popolare: tutti coloro che volevano esprimere la propria preferenza per una o l'altra opera hanno potuto farlo tramite apposite schede successivamente raccolte in un'urna nei pressi del chiosco grande. La partecipazione è stata numerosa - sono pervenute ben 286 schede! - e ha prodotto come vincitore Alberto Boaro di Gonars, seguito da Ezio Cragnolini di Udine e al terzo posto dalla coppia Danielis-Zanello. Ringraziamo tutti quelli che hanno contribuito alla riuscita di questa edizione (artisti, giuria, imbianchini, fornitori di colori, spettatori) e ... arrivederci al prossimo anno!!!

Maria Grazia Lacovig
Oratorio Parrocchiale
“Insieme per Volare”



■ **UNITI PER MANTENERE LA PACE** di Consuelo Dose, Federica Stellin, Lucia Zarcone, Marta Masolini e Giulia Gregorutti, tutte di Gonars.

Partecipanti

RAGAZZI:

“Il volo di una colomba ricopre il mondo di pace” di Salvin Daiana, Danielis Gilda, Schiavon Dalila - “I colori della pace” di Budai Luis, Sandri Yuri, Sicuro Marco - “Un esempio da imitare” di Baggio Matteo, Baggio Gianpaolo - “Pace” di Graziutti Gianmarco, Chiarottini Mattia - “Pace tra le nuvole” di Piu Margherita, Prez Mietta, Taverna Alice, Tavors Gaia - “Less bombs more stars” di De Paolis Alessia, Dreossi Enrica - “Uniti per mantenere la pace” di Dose Consuelo, Stellin Federica, Zarcone Lucia, Masolini Marta, Gregorutti Giulia.

ADULTI:

“Pace...manchi solo tu” di Cingano Chiara - “La pace” di Boaro Alberto - “Pace tra i popoli” di Cragnolini Ezio - “Un vero mondo di pace” di Ioan Dario - “Nelle nostre mani” di Danielis Silvia, Zanello Thomas - “Viaggio nella fantasia alla scoperta della pace” di Forgiarini Marcella - “Tutto si può trasformare in pace” di Franz Roberta - “Pace: un gioco da peluche” di Azzano Francesca, Balbinot Alessia - “Nel cuore di un bimbo...” di Cignola Monica - “Un orizzonte di pace” di Fabio Francesca.



La grande risata

Un momento di allegria all'Osteria da Marie Carline a Gonars, qualcuno raccontava le barzellette e gli altri ridevano. Da sinistra: Valentino (Tin) Gandin, Olivo Dose (Patafieta), Giovanni Moretti (Caraco), Aldo Tondon (Svualdin), Renzo Ferigutti, Fongione Volveno, Gino Brunetti (Malie). Quasi sempre le barzellette le raccontava Olivo Dose.

Borcs-Calchetto Basket-Borcs

Ricca di appuntamenti sportivi l'ultima estate a Gonars: dopo le oramai consuete edizioni con il Torneo per Bar ed Aziende ed il Torneo dai Borcs di calcio a 11, è stato ripreso il tradizionale Torneo di calcio a cinque, sospeso da sette anni ed è stata inaugurata la prima edizione del torneo di pallacanestro chiamato Basket Borcs.

7° Torneo dai Borcs Memorial Aldo Cocetta "Tato"

Giunti al terzo successo consecutivo, il Borg di Cuar e Mulins si è aggiudicato lo stendardo comunale che passava di mano in mano ai vincitori. Anche quest'anno si è confermata una buona partecipazione della popolazione sia in veste di giocatori che di pubblico.

Un ringraziamento doveroso va all'ACC Gonars per aver fornito gli impianti ed il servizio necessario per la buona riuscita del Torneo.

Novità sostanziali sono previste per l'anno 2004: il comitato organizzatore vorrebbe coinvolgere tutti quelli che volessero partecipare per migliorare il Torneo. Si chiede pertanto, a chi fosse interessato, di portare proposte concrete per ridisegnare alcuni aspetti, quali ad esempio il regolamento e la suddivisione del paese in Borghi. Le proposte devono essere possibilmente scritte per permettere una loro analisi più efficace e oggettiva da parte di tutti. Una prima riunione è prevista per il 29 marzo 2004 presso la palestra ex-piscina alle ore 20:30.

7° Torneo di calcio a cinque Memorial Renzo Ciani

Un successo inaspettato: probabilmente la lunga attesa di sette anni non ha spento l'interesse per questo tipo di manifestazione, anzi ne ha cresciuto le aspettative e l'interesse degli atleti e del pubblico.

La squadra vincitrice è stata l'American Bar, che per uno strano caso era composta per larga parte da ragazzi che avevano trionfato anche nell'ultima edizione del 1996.

Il comitato organizzatore, vista la buona riuscita del Torneo, ha deciso di devolvere gli utili alle seguenti realtà locali:

- Scuola Materna "San Giovanni Bosco" di Gonars;
- Amatori Calcio Gonars;
- Comune di Gonars.

Volevamo mettere in evidenza il bel gesto, sapendo che non servono tante parole per commentarlo.

Ivan Prez
Presidente Velo Club Gonars

Velo Club Gonars

Il Gruppo Sportivo Velo Club Gonars è oramai diventata una realtà nell'ambito gonarrese. Da 4 anni infatti i suoi atleti ed appassionati delle due ruote partecipano a manifestazioni sia agonistiche che non competitive, in tutto il territorio triveneto. Manifestazioni come quella che si è svolta sulle strade del Comune di Gonars il recente 7 settembre. In tale occasione, infatti, il Velo Club Gonars ha organizzato il secondo gran premio ciclistico denominato "Gran Prix Città di Gonars"; gara che ha visto la partecipazione di atleti venuti da tutto il Friuli, dalle province di Venezia, Treviso e dalle vicine Austria e Slovenia. I chilometri da percorrere sono stati 70, snodati su un anello ripetuto più volte, partenza ed arrivo si sono svolti in via Trieste. Grazie alla buona pianificazione, al contributo di Protezione Civile e del Corpo di Polizia Municipale, l'organizzazione è stata perfetta suscitando le congratulazioni da parte dei rappresentanti della federazione ciclistica, cui è seguita la proposta di ospitare eventi di primo piano nel panorama ciclistico regionale. Tutto ciò ha fatto da sigillo ad una stagione di soddisfazioni in cui gli atleti del Velo Club Gonars, hanno ben figurato in molte manifestazioni, in cui, oltre ai costanti piazzamenti, spiccano le 3 vittorie del velocista Loris Fabro ed il 10° posto al Giro del Friuli di Simone Fabello.

Il presidente Ivan Prez ricorda a tutti che, oltre agli agonisti, il Velo Club ha un gruppo di atleti che partecipano anche a gare non competitive, gli interessati possono rivolgersi al 340.54.51.443

Luca Stellin - Silvano Tavaris
Andrea Cumin - Sandro Ciroi
Per i comitati organizzatori

1° Basket Borcs

Pionieristica la prima edizione del Torneo comunale di pallacanestro. Anche se il periodo era considerato meteorologicamente a rischio, le serate si sono svolte presso il campetto all'aperto nel cortile della canonica, tranne la finale, svolta presso la Palestra Comunale. Il Torneo si è deciso negli ultimissimi minuti, come da facili previsioni, ed ha visto il successo di Gonars Est a spese di Gonars Nord.

Un particolare ringraziamento va al Comitato Organizzatore della Sagra Paesana che ha dato la concessione per lo svolgimento degli incontri ed ha fornito il supporto dissetante per il dopo-gara. L'augurio che ci facciamo è che il prossimo anno possa ripetersi questa collaborazione, magari in qualche modo anche all'interno della manifestazione della sagra paesana.



Corsi di musica C.E.Di.M. 2003/2004

• **Corso di Educazione Musicale per bambini dai 3 ai 10 anni** strutturato secondo la celebre metodologia del musicista e pedagogista Edgar Willems.

• **Corso per ragazzi e adulti di tamburi africani Djembé** dai 10 anni in poi (iniziato giovedì 6 novembre ore 20.00 al C.E.Di.M. per 20 lezioni della durata di due ore l'una). Questo corso è aperto a tutti, infatti non è necessario conoscere la notazione dei ritmi musicali poiché il metodo di insegnamento sarà quello per imitazione delle frasi ritmiche proposte dall'insegnante Roberto Lugli.

• **Corso corale per adulti a quattro voci** per chi desidera passare una serata rilassante e rigenerante cantando insieme, (spiritual, blues, boogie, armonie a cappella, per favorire il piacere di cantare insieme, la respirazione e lo sviluppo uditivo) Iscrizioni al più presto!

• **Corso di introduzione allo yoga** per chi preferisce invece una attività più "silenziosa" può approfittare di una occasione davvero unica: 12 lezioni per un massimo di 8 allievi per permettere lezioni individualizzate e più efficaci. Durata delle lezioni: 75' una volta alla settimana.

• **Corso basato sulle canzoni di musica leggera** per coloro che vogliono suonare in un gruppo divertendosi.

Gli insegnanti prepareranno una partitura per diversi tipi di strumenti musicali e coordineranno le prove, aiutando gli strumentisti a suonare come una vera band musicale. Questo corso, davvero esplosivo, è aperto a tutti dai 10 anni in poi, anche a ragazzi e adulti che si dilettono a suonare uno strumento e vorrebbero farlo finalmente in compagnia. Inizierà a gennaio 2004, ma è importante preiscriversi e far conoscere la canzone che si desidererebbe suonare in gruppo... gli insegnanti infatti dovranno avere il tempo di preparare le partiture per l'intero organico strumentale.

• **Corso di introduzione all'ascolto e all'educazione musicale per neomamme e gestanti** della durata di 8 lezioni da un'ora l'una, a partire dal mese di febbraio 2004, per avvicinarsi al mondo della musica e scoprire i percorsi che favoriscono e aiutano uno sviluppo psico-motorio armonioso per il neonato.

• **Corso di improvvisazione su musica leggera e cantautori** riservato a ragazzi dai 16 anni in poi e adulti: adatto a tutti quelli che desiderino un approccio al pianoforte, alla batteria, al basso elettrico, alla chitarra, svincolato da una impostazione classica e aspirino a usufruire dello

Nadia Olivo
C.E.Di.M.- Centro di Educazione
e Divulgazione Musicale

Complimenti a Mietta ed Alice



Quest'anno due giovani allieve della scuola di musica di Gonars hanno superato l'esame di ammissione presso il Conservatorio di Stato J.Tomadini di Udine. A Mietta Prez, pianista di 12 anni e Alice Danelazzo, violinista di 11 anni (che iniziarono il loro percorso con la musica entrambe a cinque anni presso il Cedim) van-

no le nostre più sentite congratulazioni e i nostri auguri per la loro nuova avventura con la musica. Un bacione a tutte e due: ci mancherete!

Le maestre Nadia Olivo, Patrizia Dri e Antonella Tosolini



strumento per sostenere le melodie più amate e le canzoni che si desidera imparare a cantare nella tonalità più adatta alla propria voce e con una impostazione naturale e libera della voce). Durata della lezione 90'.

Ma queste non sono le uniche possibilità per chi desideri avvicinarsi alla musica e voglia arricchire il campo delle proprie esperienze sviluppando le proprie possibilità artistiche. È possibile ottenere maggiori informazioni presso la Biblioteca Comunale o presso il nostro Centro in via De Gasperi 4 a Gonars (tel. 339/5076133).

I ragazzi della classe 1985

Bellotto Marco
Bianchi Alberto
Budai Alex
Burba Anna
Candotto Laura
Casarin Irene
Ciani Marco
Ciroi Stefano
Culaon Carla
Danelazzo Barbara

Del Frate Marco
De Marchi Marco
Denis Emmanuel
Di Bert Alessio
Di Blas Rossella
Ferro Selina
Frassinelli Fabio
Levrani Luca
Lozza Emanuele
Martelossi Stefano

Mattei Andrea
Msatfi Younes
Picotti Martina
Piu Luigi
Tesan Romina
Toso Camilla
Turchetti Emanuele
Zanello Gessica

il calendario

[DICEMBRE]

5 venerdì

ASS. LA MONGOLFIERA

Alle ore 20.30 presso la palestra di base Friuli Venezia Giulia Gospel Choir in concerto. Ospite Julies Issa, dalla Nuova Zelanda.

6 sabato

ORATORIO PARROCCHIALE GONARS "Insieme per volare"

Tutti i sabati dalle ore 15.00 alle ore 17.30 presso la Casa Canonica si svolge per tutti i bambini e ragazzi l'attività di oratorio con giochi e attività per tutti.

A.N.A. Gonars

Alle ore 19.30 S.Messa in suffragio dei caduti in guerra. Seguirà presso la sede la consegna delle pergamene ai sessantacinquenni.

ASS. LA MONGOLFIERA

Alle ore 20.30 presso la palestra di base 10° Festival Gonaiese

7 domenica

AMIS DI VIE ROME

Marcia Sociale GONARS-CASTELMONTE Km. 42 Partenza dalla sede ore 3,30.

ASS. LA MONGOLFIERA

Alle ore 20.30 presso la palestra di base SARA CANNIZZARO CHILD MINDERS ASSOCIATION Per Sara... Concerto LIVE di beneficenza, per il progetto di assistenza e recupero dei bambini di strada e delle loro famiglie ad Addis Abeba

8 lunedì

PARROCCHIA di "S. Canciano M."

Omaggio all'ancona dell'Immacolata. Giornata della carità. Mercatino di Natale. Presso la cripta, viene allestita una piccola esposizione di lavori (ricamo, maglia, intaglio, pittura, incisione, modellismo, ecc.), realizzati da chiunque intenda prendere parte a tale iniziativa di solidarietà.

14 domenica

A.N.A. Gonars

Elezione nuovo consiglio direttivo, ore 10.00 presso la sede sociale.

Comune di Gonars - Biblioteca Comunale D. Di Bert

Alle ore 17.30 presso la Chiesa Parrocchiale di Ontagnano si svolgerà il concerto di Natale in memoria di Tita Marzuttini a 140 anni dalla sua nascita e 60 dalla sua morte. Il concerto sarà eseguito dall'Orchestra a plettro "Tita Marzuttini", dal coro di Gonars "Tite Grison" e da un quartetto d'archi.

Dal 16 al 23

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Novena di Natale. Tempo di preparazione immediata al Natale e di conversione interiore; la Novena sarà scandita al canto del "Missus", sarà celebrata la sera alle 19.30, anche con i fanciulli e i ragazzi. In questi giorni la S. Messa sarà celebrata al mattino alle 8.30.

Visite agli anziani. Nell'imminenza del Natale, la comunità cristiana si fa presente presso le persone del paese

che non escono da casa, con un piccolo segno di festa, grazie all'impegno del gruppo Caritas e d'altre persone che si rendono disponibili.

19 venerdì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Confessione comunitaria per il Santo Natale. Alle ore 20.00, nella Chiesa di Gonars, avrà luogo la celebrazione del sacramento della penitenza nella forma comunitaria, alla presenza di più confessori.

20 sabato

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco"

Festa di Natale - Recita dei bambini alle ore 15.30. Ore 16.00 Estrazione lotteria

SKATING CLUB GONARS

Saggio di Natale, alle ore 20.00 nella palestra comunale.

21 domenica

PARROCCHIA di "S. Canciano M."

Benedizione delle statuine: all'Eucarestia delle ore 11.00 saranno benedette le statuine del "Bambino Gesù", portate in Chiesa dai bambini e dagli adulti intenzionati a mantenere viva la tradizione del presepio in ogni casa. Concorso dei presepi in famiglia: chi intende parteciparvi, comunichi il proprio nome al sacrestano.

"LE ZEBRE" Udinese club femminile

Nel piazzale della Chiesa di Gonars, dopo la S. Messa delle ore 11.00, arriverà Babbo Natale e ci saranno doni per tutti i bambini.

A.N.A. Gonars

Nel piazzale della Chiesa di Gonars, gli alpini offrono vin brulé a tutta la popolazione.

24/25 mercoledì/giovedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Santo Natale - La solennità sarà celebrata con la tradizionale S. Messa in Noce, alle ore 22.30 ad Ontagnano e alle 24.00 a Gonars le celebrazioni del giorno di Natale seguono l'orario festivo.

GRUPPO PRESEPE

Apertura al pubblico del Presepe dopo la S. Messa delle ore 24.00 e mostra presepi.

GRUPPO MARCIATORI "Amis di vie Rome"

Dopo la S. Messa di mezzanotte, il gruppo offre a tutti castagne e vin brulé presso la Cripta.

ASS. CULTURALE RICR. FAUGLIS e A.N.A. FAUGLIS

A Fauglis dopo la S. Messa, alle ore 12.15, Babbo Natale offrirà i doni a tutti i bambini.

28 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Festa della Sacra Famiglia - Giubileo delle coppie - Si invitano particolarmente gli sposi cristiani della parrocchia (soprattutto quelli che ricordano anniversari quinquennali) a ringraziare il Signore e a rinnovare l'impegno di reciproca fedeltà, grazie al piccolo segno che verrà loro consegnato.

30 martedì

PARROCCHIA di "S. Canciano M."

Santa Messa per i defunti del 2003.

31 mercoledì

Solenne Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso, espressione di fede cristiana nell'ultimo giorno dell'anno civile.

CONSULTA ANZIANI

Capodanno in allegria presso la palestra nuova, con la tradizionale cena e concerto di fine anno.

[GENNAIO]

1 giovedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Giornata della Pace: la Comunità Cristiana si ritrova rinnovando l'impegno ad essere segno e operatrice di pace.

5 lunedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Nella vigilia dell'Epifania del Signore, alle ore 15.00 solenne benedizione dell'acqua, sale e frutta, secondo l'antichissima tradizione della Chiesa Aquileiese, in segno di rinnovata fedeltà alla propria identità cristiana e di speranza per un felice anno nel Signore.

6 martedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Epifania del Signore. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, avrà luogo la benedizione dei bambini, nel giorno della Santa Infanzia. I bambini saranno invitati a rendere omaggio, a modo loro (canti, preghiere, poesie,...) al Bambino Gesù. Al termine della celebrazione, avverrà la premiazione dei partecipanti al concorso dei presepi.

CHEI SIMPRI CHEI e "LE ZEBRE"

Festa del Pignarùl - Nei pressi del bivio tra via M. Santo e via M. Grappa, con inizio alle ore 18.00, si svolgerà la tradizionale festa con l'accensione del Pignarùl. Seguirà il rinfresco presso la Scuola Materna di Gonars.

ASSOCIAZIONE CULT. RICR. FAUGLIS e A.N.A. FAUGLIS

Festa del Pignarùl: alle ore 18.00 accensione del Pignarùl presso il campo sportivo di Fauglis. Seguirà il rinfresco.

11 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Battesimo di Gesù. Alla S. Messa delle 11.00 saranno invitati tutti coloro che hanno celebrato il Battesimo dei figli nell'anno 2003.

18 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Festa del Verbum Domini. Consegna del Vangelo. Nel corso dell'Eucarestia delle 11.00, i genitori dei fanciulli di 3ª elementare riceveranno il testo del Vangelo, perché lo ascoltino e lo vivano insieme ai figli, nell'anno della loro Prima Festa del Perdono.

25 domenica

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

La S. Messa delle ore 11.00 sarà presieduta dall'Arcive-

scovo Pietro Brollo, che amministrerà il sacramento della Cresima.

31 sabato

SCUOLA MATERNA "S. G. Bosco"

Nella festa di San Giovanni Bosco, a cui è intitolata la scuola materna, sarà celebrata una S. Messa nella cappella alle ore 19.30.

[FEBBRAIO]

2 lunedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Festa delle Luci - Nel giorno della "Presentazione di Gesù al Tempio", benedizione e processione dei bambini delle elementari con le candele, per ricordare l'ingresso di Gesù nel mondo.

3 martedì

PARROCCHIE di "S. Canciano M." e "S. Michele A."

Memoria di San Biagio. Alle ore 19.30, avrà luogo l'Eucarestia, che terminerà con la benedizione della gola.

21/22 sabato domenica

SCUOLA MATERNA

S. Giovanni Bosco

Festa del bambino. Alle ore 15.00 recita dei genitori dal titolo "Cenerentola"

PARROCCHIA DI "S. Canciano M." GONARS

Compleanno di Mons. Stelio Colombaro, S. Messa ore 11.00

CONSULTA ANZIANI

Festa di carnevale, presso la palestra

Gruppo Marciatori "Amis di Vie Rome"

Dicembre

Domenica 7 - Marcia sociale Gonars - Castelmonte Km 42 - partenza ore 3.30.

Lunedì 8 - Dicembrina Cervignanesi - Cervignano del Friuli - Km 6-12-18 - partenza ore 7.45.

Domenica 14 - Ciaminade di Sante Luzzie - Piovega di Gemona Km 8-12 - partenza dalla sede ore 7.45.

Marcia degli auguri - Ronchi dei Legionari Km 6-10 - partenza ore 9.00.

Domenica 28 -TUR-IN - Pordezone Km 6-12-28 - partenza dalla sede ore 7.30.

Gennaio

Martedì 6 - Campolunghetto - Marcia dei magi - Km 7-14 - partenza ore 8.00.

Domenica 11 - Cervignano - Passeggia Camminata del 3° millennio - Km 6-12 - partenza ore 8.00.

Domenica 18 - La panoramica - Ragogna Km 7-15 - partenza ore 7.45.

Domenica 25 - Ioannis di Aielo - Marcia di S. Agnese - Km 7-13 - partenza ore 8.00.

Marcia dell'anzul - Cordeons Km 5-10-21 - partenza dalla sede ore 7.00.

Febbraio

Domenica 1 - Martignacco Marcia di S. Blas - Km 6-12 -18 - partenza ore 8.00.

Podistica Vallenoncello - Vallenoncello Km 5-11-21 - partenza dalla sede ore 7.30.

Domenica 8 - Plaino di Pagnacco - Marcia di S. Valentino - Km 6-12 - partenza ore 8.00.

Domenica 15 - Camminata d'inverno - Magnano in Riviera - Km 6-12 - partenza ore 8.00.

Domenica 22 - Teor - Alla scoperta del fiume Stella - Km 6-12-21 - partenza ore 8.00.

Domenica 29 - Sportinsieme - Cervignano del Friuli - Km 6-12-21 - partenza dalla sede ore 7.30.

Giovanni Battista Marzuttini

A 140 anni dalla nascita e 60 dalla morte.

Quest'anno ricorre il 140° anniversario della nascita (nacquero, infatti, a Udine nel 1863) ed il 60° anniversario della morte (Fauglis, 1943) di Giovanni Battista (Tita) Marzuttini (o, come egli amava talvolta firmare i suoi testi, Tite Grison - contadin de Basse). Con queste pagine, il GLAG, vuole ricordare al pubblico questa importante personalità della cultura friulana. Operò nei campi della musica, della pittura, della poesia, della fotografia e della meccanica e dell'ingegno. Ogni comunità ha un proprio patrimonio culturale fatto di storia, tradizioni, luoghi, personaggi. E Gonars, con le sue frazioni e località, è ricco di questi elementi che formano la nostra identità. Marzuttini rappresenta una parte di questo nostro prezioso bagaglio storico-culturale ed è dovere di tutti noi ricordare e valorizzare questa personalità.

Artista enciclopedico, dall'avventurosa vita, trascorreva i suoi ultimi anni nella tranquilla dimora di Fauglis - "queste palustri lande", com'egli amava definire il suo ritiro - da "vecchio eremita", schivo di onori e lungi dai rumori della moderna civiltà (tratto da Il popolo del Friuli, 1943).

Tita Marzuttini fu un personaggio di multiforme ingegno, di ricca sensibilità artistica e di larga apertura intellettuale, come si evince dalla nota biografica.

Gli studi

Giovanni Battista Marzuttini, figlio di Paolo e Maria Facci, nacque a Udine il 9 febbraio 1863, in una famiglia benestante. Fin da giovanissimo dimostrò notevoli doti di ingegno ed ampi interessi, stimolati dallo stretto contatto con lo zio materno, Carlo, colto ed illuminato gentiluomo.

Nel 1876 entrò nel Collegio Mili-

tare diretto dal col. Bava Beccaris di Milano per frequentarvi il liceo, ma lo abbandonò circa due anni dopo per tornare a Udine ed entrare nell'Istituto Tecnico di Cividale, per poi proseguire gli studi in quello di Udine. Ma le Scuole Tecniche, per il loro indirizzo alquanto schematico, non si confacevano, allora, alla estrosa

personalità del Marzuttini che nel 1881, a 18 anni, abbandonò anche l'Istituto Tecnico.

La passione per la pittura

Per avvicinarsi ad una delle sue grandi passioni, la pittura, si impiegò come cronista litografo presso la Litotipografia di Enrico Passero di Udi-



■ UN CURIOSO FOTOMONTAGGIO dove Marzuttini si autoritrae nelle varie pose.



■ IL "CLUB" DEI MANDOLINISTI E CHITARRISTI UDINESI
Al centro, senza strumento perché direttore, Tita Marzuttini.

ne. Dopo qualche tempo però, deciso ad intraprendere seri studi di disegno e pittura, si recò a Firenze. Lavorando di giorno, sempre come cronista litografo, frequentò i corsi serali dell'Accademia di Belle Arti dove, assieme al suo amico e compagno d'arte Cesare Simonetti che, nel frattempo, lo aveva raggiunto in quella città, seguì i corsi del Prof. Stefano Ussi. Promosso a pieni voti all'esame di disegno libero, non superò invece quello di disegno geometrico. Carattere assolutista, rifiutò di sostenere l'esame di riparazione e tornò in Friuli, mentre il suo amico Simonetti rimaneva a Firenze, dove avrebbe avuto un importantissimo ruolo nella vita artistica della città.

La passione per la musica

Rientrato a Udine nel 1883, intraprese lo studio della musica, in particolare armonia e contrappunto, con il celebre maestro Luigi Cuoghi, iniziando un rapporto di collaborazione che sarebbe durato nel tempo. Ancora "studente" di musica, assunse, nel 1885, la direzione della Banda di Tarcento. Fu in questo periodo che Marzuttini conobbe Maria Trojano, che sposerà nel 1889. Persona colta e sensibile, Maria si rivelerà sostegno essenziale nella vita creativa del marito, assecondandolo costantemente con la sua raffinata personalità. Nel frattempo, scioltasi la Banda di Tarcento, incontrò Nicolò Serafini il quale gli offrì la direzione del neo-costituito "Club Mandolinisti e Chitarristi Udinesi", incarico che Marzuttini accettò prontamente. Intensa fu la sua attività con il Club, che volle dotato del mandolino lombardo "... più difficile ma più armonioso di quello napoletano ...".

Poco dopo si recò a Trieste presso il Circolo Artistico dove fondò il Circolo Mandolinistico Triestino e dove prestò la sua opera per sette anni, durante i quali fu molto prolifico e, attraverso l'editore Schmidl, pubblicò moltissima

musica che più tardi fu largamente conosciuta ed apprezzata in Italia e all'estero.

Tornò poi a Udine per aiutare la situazione finanziaria della famiglia: iniziò così ad interessarsi di automobilismo. In questo periodo costruì anche un ae-

roplano che per grande sfortuna non riuscì a decollare a causa della rottura dell'elica: erano i primi, ancora pionieristici tempi dell'aviazione.

L'automobilismo

La sua passione in quegli anni restò per l'automobilismo: dapprima fondò il "Garage delle Grazie", poi la "Società Garage" ed infine, assieme all'ingegner Fachini, con il quale operò per ben diciotto anni, il "Garage Friulano". Con l'ingegner Fachini egli fondò pure una fabbrica di giocattoli: per l'opera svolta in questa fabbrica si meritò più tardi la medaglia d'oro e la nomina di Cavaliere.

La guerra

Purtroppo arrivò la guerra che mise fine a tutte queste iniziative; egli fu così profugo a Milano e successivamente a Napoli, dove diresse una fabbrica con duecento operai e si fece conoscere per le sue grandi capacità. La guerra gli portò il più grande dolore della sua vita: la morte del figlio Guido, abile violoncellista, avvenuta a Bligny, in Francia nel 1918, dopo tre anni di fronte e dopo che si era meritato una medaglia d'argento al valore militare.



■ VETTURA MONOPOSTO "COLIBRÌ" progettata e montata da Tita Marzuttini, al volante il figlio Guido.

Il ritiro nell'eremo di Fauglis

Colpito in ciò che aveva di più caro, stanco, nel 1919 si ritirò a Fauglis, per dedicarsi alla sua prima ed indimenticabile passione: l'arte. Proprio a Fauglis formò una compagnia filodrammatica ed un coro con il quale si recò nel 1928 a Venezia, al primo convegno folkloristico nazionale. Dal nostro paese non si allontanò se non in sporadiche occasioni, come il già ricordato convegno folkloristico o la direzione di un'esecuzione dei suoi canti, tenuta al Puccini di Udine nel 1925, dove il pubblico gli riservò una calorosa accoglienza.



■ "GARAGE FRIULANO" direttore Tita Marzuttini, in via Crispi a Udine, attuale sede dell'Automobile Club.

Rivestì la massima carica comunale nel 1919 e 1920 come Commissario Prefettizio, poi come Sindaco (1924-1926) e come Podestà (1926-1930).

Morì a Fauglis, il primo dicembre 1943 nella stessa casa nella quale si era ritirato 24 anni prima e fu sepolto nel cimitero del paese.

Tratto da:

Orchestra a plectro Tita Marzuttini, "Cento anni", 1986

Comune di Camino al Tagliamento, "Tita Marzuttini: opere di un friulano eclettico", 1985

L'identità della cultura friulana nell'opera letteraria di Marzuttini

La villotta qui riportata è espressione della considerazione che Marzuttini aveva della lingua friulana ("... e no un dialet"!) quale strumento privilegiato di comunicazione. Questo testo contiene un'intuizione anticipatrice dell'identità della cultura friulana da cui discende l'ovvietà dell'insegnamento della lingua friulana nelle scuole come fatto di civiltà e di prassi. Marzuttini anticipa di 60 anni i contenuti e gli obiettivi dell'attuale legge per la difesa e la valorizzazione delle lingue minoritarie: già nel 1939 (anno

in cui viene redatta la villotta) Tita sente l'esigenza della difesa dell'identità friulana e la necessità dell'insegnamento della lingua friulana nelle scuole, senza per questo sminuire l'italianità e il patriottismo di ogni friulano.

Ma al di là di questo esempio, tipico dell'uso della lingua friulana, Marzuttini la utilizza come strumento privilegiato nelle sue poesie (raccolte nel libro "Sbegazz Poetics", 1991, a cura della Biblioteca Comunale di Gonars) e nelle sue opere musicali.

Publiche Istruzion

Se al puèst di Bottai
mi vèssin fat mè,
che 'l fole-mi-trai
no leve cussì.

Se, par fortune, o foss stât jò, il Ministro,
(savint di fa un lavôr di bon Taliàn)
al puèst chè lengâte parigine,
varèss sgnacât, tès scuèlis, il Furlàn!

Cun tantis incorsadis che, in Italie,
in fat di matrimonis o vìn vût,
dall'Alpi al Capopassero e... più lungi,
il nèstri fevelà l'è cognossût.

E po', o sin pûr taliâns come chèi altris
e o vìn la nostre lenghe (no un dialèt)
o vìn scritôrs, pitôrs e... lis vilotus
insuperadis tal lôr bièl efiet.

Pensà che chèste robe e vâ piardude
parçe che, in fûr di no', nessun la sa!
Nel mèntri (se il Friûl foss la Toscane)
par dut il mond la savarèssin 'za.

Se mi lassassin çiacarà cu'l Duce,
sigûr di no çiapâmi un pît tal cûl,
vorèss fâi vîodi che te nostre Italia
nessun l'è plûi Taliàn che no' in Friûl,
parçe ch'al sa ançe lui, che Form Juli
al jere il vèçio nom di Cividât
e, come Rome e jere ançe Aquilee
une famôse capitâl di Stât.

Par consequenze, se si ûl razonâle,
il nèstri bièl Friûl al è Latin,
precisamenti bièl auâl di Rome;
Latîn, plûi di Firenze e di Turin.
No stin a fa confronz, sòn antipatics,

ma tant par mût di di: Belli, Fucini,
Trilussa, Pascarella e tanç di lôr,
sòn cognossût par dut: ma pûar Nardini
(e prin di lui) Zorut e Colorêt,
lassant chèi altris, pa no continuà,
i nèstris noins scritôrs de Furlanie
missùn jù à mai sintûs a nomenâ.

E diferent a no podève jèssi.
E àn scrit duç robe bièle, ch'al è un fat.
Ma i prins, par lôr fortune, a la tagliane
e i nèstris, par disgrazie, in furlanât.

Un bièl pinsûr, ma scrit t'one altre lenghe
ch'al resti bièl compagn?... Mi pâr di no
e o crôt che Giusti nol saress stât Giusti
se il bièl lengaz Toscan nol foss stât so!
E chèste e jè ingiustizie di Nature
che, no', vìn il dovè di comeda
parçe che, o tórni a di, ch'o sìn Taliâns
se pûr no sìn companis tal fevelà.

Par chèst la mè pensade che tès scuèlis
al sèdi obligatôri ançe il Furlàn;
tant plûi, come che o dîs, al è une lenghe
e no une ibastardide dal Taliàn.

Cussì, sarà un guadagn par duç chèi altris
e grânt... che apene alôre e podaràn
slargiâsi il cûr cun tante robe gnòve
che, di plûi bièle, o crôt, no çjataràn.

Par cause dès perâulis no capidis
and'è ançe un'altre ch'o dirai cumò.
Di musiche di popùl, armoniöse
plûi che la nostre, la çjâtâiso vo'?
Cialâisi ben intôr e po' disèimi:
çe sonin lis canzôns di Piedigrotte?

(dai tims di Adam in cà simpri di un stâmp)
ma sono proprio mièi di une vilôte?

A volè infati ben dispiticâsi,
mi pâr nol è difizil dà un parè.
A lôr i bâste dome une vôs sole,
mentri noâltris, çiantûn simpri in tre.

E bâste, par cumò dal miò programe;
o fermi par vigni a la conclusion.
Che il Duce nol mi cròdi un gràn macaco.
O crôt ch'al capirà la mè intenzion

Di crèsci simpri plûi la fratelanze
fra no', che e je 'za buine, e madurà
ch'el scambio di pinsîrs che pûr nus mançje
sigûr che lui nol po' dismenteà:

Che i nèstris bòins Furlâns te grande guèr,
se pûr e fevelâvin par Furlàn,
mi pâr che ben lu àn dimostrât sul Piave,
tirâvin scopetâdis par Taliàn.

26 dic 1939



TRICORDO, un esempio di strumento musicale realizzato da Marzuttini.

UN OMAGGIO A TITA

Articolo pubblicato sulla rivista "La Bassa",
n. 37 del 00/00/00 - di Giuliana Roppa

Une çjase dal gno país

Ogni di, par là a vore, o passi di buride par Favuís, dilunc vie IV Novembar e o buti simpri il voli su çjase Marzuttini.

Cheste e je une çjase piçule, tal biel mieç dal país, propit parmîs de glesie, a basvie dal çjampañili. Il lûc al è restât come une volte, cun chei balcon di len scredilît, i còps che a devèntin simpri plui grîs, la cassele de pueste di ghise, i mûrs travanâts di ricuarts.

Tancj ricuarts! E cussì i miei pinsîrs a van libars e a tórnin indaûr tal timp. Cuanche fruts, si lave a dutrine e no si vedeve l'ore di çjatâsi par zujà e fâ là la bale, biel che a pueste, tal ort di Marzuttini. In ché volte no jerin né palets, né filiadis par marcâ il cunfin e chel ort al jere, par noatris fruts, un mont maraveôs, dut di discuviergi. Li noi vignive su lidric, né altris verduris, ma nome une bieles boschete, come che no si viodeve in nissun lûc, chenti atôr; une boschete che e veve alc di magic: si viodevin plantis unevore raris come la "lagerstroemia", cu la sô scusse slisse come il velût e cun chel nom che nus faseve ridi cuant che lu disevin; ma pe famèe Marzuttini e jere la piante plui impuartante parce che e jere stade puartade culi dal "Vittoriale", come piçule vermene ufiarte a siôr Tite propit des mans di D'Annunzio. Cundiplui si çjatavin tancj pomârs, lis çjanis garganis, il bosc dal orâr, i bovolârs e framieç, sparniçâts ca e là, i bôçs ormai scuintiâts des às.

La canae de me ete e çjatà chel ort za biel che implantât; gno pari, invecti, mi conte che, cuant che al jere frut, al viodè meti adun dutis chestis plantis propit di siôr Tite. Difât Marzuttini, cuant che al vigni a stâ a Favuís, tal disenûf, nol jere plui un zovenot. Al jere za cognussût, in Friûl e in Italie, par dutis li maraveis che al veve savut burî fûr cul so inzegne.

Muart dal '43, al lassà culi il so secont fi, Arnaldo, che al à savût tigninûs iniment, unevore ben, la figure dal pari. Cumò, che ançe il fi al è muart, e je restade nome la vecje çjase, là che par Tite al restà par vincjcuatri ains a pensà e a burî fûr simpri di gnovis. Di lì al partive cu la sô scole e cul so çjan, il "çjan bulo" e, resintant la glesie e a traviars dal so ort, al çjapave la strade dai Rems e jù, jù, al lave fin tal palût di Favuís. Sicheduncje, çjalant la çjase ormai bandonade, mi tórnin ricuarts di un timp passât e di dut chel lûc, restât ormai sence vite, mi console une robe sole: tun çjanton, une glienie avonde viere (ma la visi cussì di cuant che o jeri frute), guesse tant che un rôl, e va su pal mûr, e gire atôr de puarte, sperant che un biel di e torni a viergisi e intant, in te viarte, e pant il so bonodôr dulinve il borc.

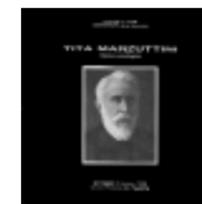
Leggere... per farsi un'idea.

Vi segnaliamo alcuni testi che potrete trovare presso la Biblioteca comunale di Gonars per conoscere e comprendere la personalità di Marzuttini.

CENTO ANNI 1886-1986

Orchestra a plettro Tita Marzuttini - UOEI Udine

Questa pubblicazione, realizzata nel 1986, vuole ricordare le tappe del cammino dell'Orchestra a plettro "Tita Marzuttini" di Udine a cento anni dalla sua nascita. Contiene scritti, testimonianze, fotografie.



TITA MARZUTTINI

Mostra antologica, 1986, Centro Friulano Arti Plastiche

Pubblicazione divulgata nel 1986 dal Comune di Udine in occasione della mostra antologica che fu realizzata presso il Centro Friulano Arti Plastiche di Udine. Anche in questo testo troviamo numerose fotografie e una dettagliata illustrazione tecnica di alcuni strumenti musicali da lui costruiti.

TITA MARZUTTINI

Opere di un friulano eclettico, 1985, Comune di Camino al Tagliamento

Questo testo è stato pubblicato dal Comune di Camino al Tagliamento nel 1985 in occasione della mostra "Tita Marzuttini, opere di un Friulano eclettico". Contiene un dettagliato elenco delle sue opere.



SBEGAZZ POETICS

di Tite Grison Contadin de Basse, 1991, Biblioteca Comunale "Daniele Di Bert" - Gonars

Importante pubblicazione che raccoglie le poesie friulane di Tita Marzuttini, realizzata dalla Commissione Biblioteca del Comune di Gonars nel 1991. Le villotte sono accompagnate da diverse opere pittoriche del Marzuttini.

GIOVANNI BATTISTA MARZUTTINI

2001, Comune di Gonars, Biblioteca Comunale "Daniele Di Bert" - Gonars

Il testo è stato realizzato dal Comune di Gonars e dalla Commissione Biblioteca "D. Di Bert" nel 2001. Questa pubblicazione contiene una serie di scritti di diversi autori che ripercorrono i diversi aspetti artistici della vita di Marzuttini: la pittura, la musica, la fotografia, la poesia, la fotografia e la meccanica. Numerose sono le foto a corredo, di cui molte inedite.



"CI SCUSI SIGNOR TITA"

2002, Scuola Elementare E. De Amicis - Gonars

Così si intitola la pubblicazione che gli alunni delle classi 4e dell'anno scolastico 2001-2002 hanno voluto realizzare. Il testo descrive la vita di Tita Marzuttini sotto forma di racconto corredato da numerose illustrazioni. Il libretto si conclude con una fantasiosa e originale intervista al Signor Tita. La cura con cui è stato realizzato questo testo dimostra l'impegno e l'attenzione dei ragazzi e delle loro insegnanti (supervisione di Rita Malisan) alla personalità di Tite Grison.

il Comune informa

Fabrizio Martellosi
Assessore alle Finanze

Rinegoziato un mutuo

Nel giugno di quest'anno dando corso ad un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Cassa Depositi e Prestiti ha proposto un'operazione di rinegoziazione sui mutui degli Enti Locali. Rispetto alle caratteristiche indicate sussistevano le condizioni per la rinegoziazione di un mutuo acceso nel 1995 contratto all'epoca per la realizzazione della piazza Municipio nel capoluogo.

Con la rinegoziazione il tasso viene portato dal 6,5% al 5,5%; ciò consente di rideterminare la quota annuale di rimborso (quota capitale ed interessi) da versare alla Cassa Depositi e Prestiti da 18.783,76 Euro a 11.572,78 Euro con un risparmio annuo di 7.210,98 Euro.

Il Comune di Gonars ha aderito a tale opportunità che è stata colta con un voto unanime del Consiglio Comunale.

Elisetta Moretti
Assessore alla Sanità

Nuovo obiettore

Un nuovo obiettore di coscienza è stato assegnato al Comune di Gonars per i compiti di servizio civile a supporto nel settore assistenziale e sociale. Si tratta del Signor Michele Franceschinis di Castions di Strada a cui va il nostro saluto di benvenuto con l'augurio di buona permanenza e di buon lavoro per il periodo che rimarrà con noi.

Ivan Cignola
Il Sindaco

Recenti contributi ottenuti

Il Comune di Gonars ha ricevuto un contributo dalla Direzione Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia di 580.000 Euro (pari a 1 miliardo 142 milioni di vecchie lire) per opere di **riordino idraulico** da effettuarsi nel capoluogo.

Si completa così il percorso iniziato a seguito dei disastrosi allagamenti dell'autunno del 1995, relativo al riordino e sistemazione idraulica iniziato nella frazione di Ontagnano (circa 800 milioni di vecchie lire), proseguito a Fauglis (i progetti finali del I° e II° lotto per complessivi 1 miliardo e 500 milioni di vecchie lire sono al vaglio della Direzione Regionale della Pianificazione e poi si darà corso alla gara per il I° lotto), per finire quindi con nuove opere, appena finanziate, nel Capoluogo.

Un ulteriore contributo di 159.750 Euro (circa 310 milioni di vecchie lire) è arrivato al Comune di Gonars dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione di quattro progetti per la salvaguardia e la diffusione della **lingua friulana** (cartellonistica stradale, insegne toponomastiche, traduzione documenti ufficiali, ecc.) a seguito dell'inclusione del nostro Comune nell'ambito di tutela della lingua friulana.

Un contributo di 54.000 Euro (circa 105 milioni di vecchie lire) è stato assegnato al nostro comune dalla Regione Friuli - Venezia Giulia per gli arredi della costruenda sezione dell'**asilo nido** presso la scuola materna di Fauglis.

Mauro Daniele Sicuro
Assessore ai Lavori Pubblici

Lavori pubblici

L'ultimo Consiglio Comunale ha esaminato l'attuazione al 30/09 del bilancio di previsione, in pratica ha esaminato lo stato di "avanzamento" dei programmi di previsione previsti.

Nel settore dei lavori pubblici la situazione è la seguente:

1 - Lavori di sistemazione della viabilità stradale 4° lotto III° stralcio

Opere di urbanizzazione per 247.800 Euro (480 milioni di vecchie lire); gli interventi sono i seguenti:

- illuminazione ed asfaltatura della sede di una strada laterale di Via Cormons,
- asfaltatura di una strada laterale di Via Monte Santo,
- completamento della rete di illuminazione e dell'asfaltatura del secondo tratto di Via Najarut,
- illuminazione ed asfaltatura di due strade laterali di Via Aquileia (Fauglis);
- completamento della fognatura, realizzazioni di marciapiedi e nuova linea di pubblica illuminazione in Via Tomadini (Ontagnano) dalla fine della zona urbanistica A fino all'ex plesso scolastico.

Questi lavori sono finanziati con mutuo, già richiesto; sullo stesso è stato erogato un contributo pluriennale costante dalla Provincia di Udine. Sono in fase di progetto preliminare in quanto si attende l'autorizzazione dei competenti uffici della Provincia di Udine sia per la parte finanziaria, sia per l'autorizzazione ai lavori, in quanto Via Tomadini ad Ontagnano è una strada provinciale.

2 - Lavori di sistemazione della viabilità stradale 4° lotto II° stralcio

Opere di urbanizzazione per 235.000 Euro (455 milioni di vecchie lire); gli interventi sono i seguenti:

- asfaltatura e realizzazione di marciapiedi in una strada laterale di Via Schiavona,
- completamento delle opere di urbanizzazione di una strada laterale di Via Monte Grappa,
- sistemazione di Via Corte con la realizzazione di un nuovo incrocio su Via Dante, in questa via è prevista oltre all'allargamento della stessa, la posa della rete di illuminazione pubblica e del gas metano,
- completamento della urbanizzazione di Via Corno;
- asfaltatura di una strada laterale di Via N. Sauro (Fauglis).

Questi lavori sono già finanziati, già appaltati e già aperto il cantiere. I lavori avranno inizio non appena saranno definiti con l'AMGA di Udine i tempi per la posa del gas metano in Via Corte.

3 - Lavori di asfaltatura lungo le vie del Comune

Asfaltature per 125.000 Euro (242 milioni di vecchie lire) previste nelle seguenti vie:

Manzoni, S. Domenico, S. Paolo, Don Bosco, Don Minzoni, androna laterale di via Monte Grappa, area di deposito cassonetti inizio di via Molini, area di parcheggio pubblico di via Gorizia, nella frazione di Ontagnano il tratto finale di via Palmanova. Questi lavori sono già finanziati con mutuo, sono già appaltati e prossimamente inizieranno i lavori.

4 - Lavori di rifacimento pubblica illuminazione.

Tali lavori interessano la parte finale di via Bellini, una laterale di via Palmanova, via Dante dall'incrocio via C. Percoto alla Napoleonica per 73.150 Euro (142 milioni di vecchie lire).

Questi lavori sono già finanziati con fondi propri (Legge Bucalossi, finanza derivata e residui da vecchi mutui), attualmente in attesa di recepimento delle autorizzazioni di competenza della Provincia in quanto via Dante è strada provinciale.

5 - Ampliamento scuola materna di Fauglis per la realizzazione di un asilo nido

Il progetto redatto dall'arch. Francesco Toso di Gonars è stato appena approvato dai competenti Uffici della Regione entro il mese di novembre la giunta reperirà le risorse circa 80.000 Euro aggiuntive al contributo stanziato dalla Regione (219.630 Euro), si procederà quindi all'indizione della gara di appalto cui seguirà l'apertura del cantiere.

6 - Riquilificazione centro abitato del Capoluogo: lavori in Via Roma.

I lavori approvati, finanziati ed assegnati all'impresa Gaiardo Fratelli di Fauglis inizieranno il 7 gennaio 2004 a seguito di specifica richiesta da parte degli operatori economici di Via Roma.

Fabrizio Martellosi
Assessore al bilancio

Punto di contatto INPS in municipio a disposizione dei cittadini

Dal mese di novembre il comune ha attivato un nuovo servizio in favore dei cittadini. Si tratta dell'opportunità di accedere all'archivio informatico dell'INPS per l'ottenimento di certificazioni del tipo reddituale (CUD, O/Bis-M), contributivo (estratto contributivo, estratto pagamento delle prestazioni), certificazioni di iscrizione alle varie gestioni INPS (artigiani, commercianti, coltivatori, dipendenti ecc). Questo servizio è fornito gratuitamente dall'Ufficio Anagrafe.

Ivan Cignola
Il Sindaco

Parere del Comune di Gonars sul progetto preliminare dei lavori di adeguamento dell'autostrada A4 con la realizzazione della terza corsia nel tratto Quarto d'Altino - Sistiana

La Legge n.443 del 21.12.2001 (Legge "Obiettivo") prevede il completamento del corridoio Stradale 5 e dei valichi confinari e, per quanto riguarda il nostro Comune, l'ampliamento dell'autostrada A4 con la realizzazione della terza corsia nel tratto Quarto d'Altino - Sistiana;

Le opere di realizzazione della terza corsia dell'autostrada comporteranno un'ulteriore esproprio di terreno per circa altri metri 12 per lato.

Il Consiglio Comunale di Gonars esaminando il progetto preliminare delle opere, redatto da Autovie e Servizi Spa, ha espresso all'unanimità un parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) adeguamento dei collettori di attraversamento dell'autostrada A4 secondo la relazione redatta dall'ing. Piero Cecconi, redattore del Piano Generale dell'infrastruttura fognaria del Comune di Gonars;
- 2) realizzazione di idonee opere di mitigazione ambientale (acustica, atmosferica, ecc.) nel lato nord dell'autostrada A4, tratto compreso tra l'area di servizio Gonars Nord ed il sovrappasso Fauglis - Bagnaria Arsa e che nei tratti più prossimi alle abitazioni vengano realizzati dei pannelli fonoassorbenti;
- 3) realizzazione di idonee opere di mitigazione ambientale (acustica, atmosferica, ecc.) nel lato nord dell'autostrada A4, tratto della diramazione per Udine (Nodo di Palmanova) a sud dell'abitato di Ontagnano, e che nei tratti più prossimi alle abitazioni vengano realizzati dei pannelli fonoassorbenti;
- 4) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare un'incidenza negativa sul Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "PALUDI DI GONARS" della rete NATURA 2000 Corno, sul biotopo n.4 "Paludi del Corno" istituito dalla Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia e sulle aree comprese entro il perimetro del "Parco Intercomunale del Fiume Corno";
- 5) vengano previsti in sede di realizzazione dei nuovi cavalcavia previa demolizione degli esistenti (sovrappasso Fauglis - località Bordiga e sovrappasso Fauglis - Bagnaria Arsa) delle corsie riservate ai cicli o in alternativa vengano individuati idonei percorsi ciclabili alternativi;

- 6) in considerazione dei particolari aspetti faunistici del territorio vengano previsti degli idonei attraversamenti dell'autostrada (sottopassi) per il passaggio degli animali;
- 7) al fine di salvaguardare il centro abitato di Fauglis l'ampliamento dell'autostrada A4, per la realizzazione della terza corsia su entrambi i sensi di marcia, venga effettuato interamente a sud dell'attuale sedime autostradale nel tratto compreso tra l'area di servizio Gonars Nord ed il nodo di Palmanova;
- 8) al fine di eliminare il traffico agricolo lento e pericoloso dalle strade principali venga realizzato un sottopasso autostradale per garantire il collegamento dell'abitato di Ontagnano con l'abitato di Palmanova immediatamente a nord del nodo di Palmanova.

Ivan Cignola
Il Sindaco

Studio di fattibilità per la realizzazione della nuova ferrovia ad alta velocità "Corridoio 5"

L'Amministrazione Comunale si è fatta carico di cercare di conoscere in **anteprima** il tracciato del Corridoio 5 per il quale è in corso, nei competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e trasporti di Roma, uno studio di fattibilità.

Il territorio del nostro Comune sarà **probabilmente** interessato per la realizzazione di una nuova linea di alta velocità ferroviaria secondo il tracciato riportato nel disegno qui sotto.

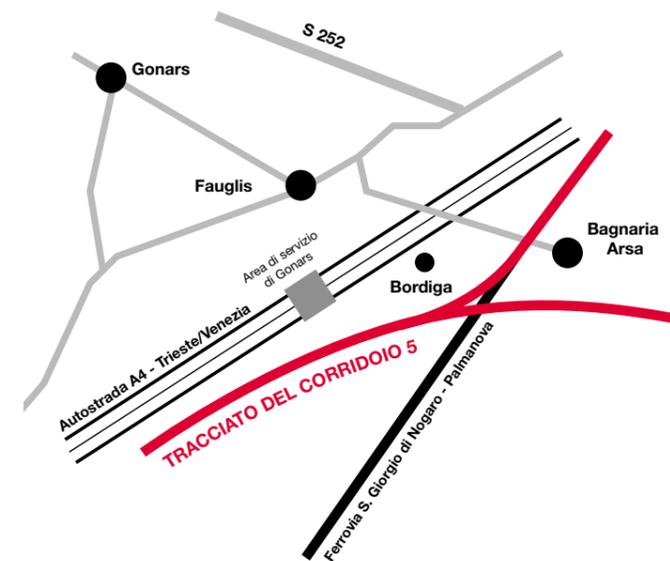
Il Corridoio 5 costituisce il grande asse ferroviario ed autostradale che l'Unione Europea si è impegnata a realizzare per connettere adeguatamente Lisbona a Kiev e rappresenta la naturale prosecuzione fin quasi agli Urali, di un lungo corridoio plurimodale ovest - est che da Barcellona alla Valle Padana attraversa tutto il Sud - Europa.

Il Corridoio 5, partendo da Venezia, raggiunge Trieste, prosegue per Lubiana, capitale della Slovenia, avanza fino a Budapest, per poi valicare il confine dell'Ucraina, l'ultima fermata è rappresentata da Kiev. Il suo sviluppo è di 1.600 km.

Lo sviluppo del Corridoio 5 prevede il potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie esistenti, la realizzazione di nuove infrastrutture e l'eliminazione di punti di strozzatura con specifici progetti. I principali benefici del Corridoio 5 e della Transpadana saranno costituiti dal drastico abbattimento dei tempi di percorrenza: Milano - Trieste in 2 ore e 40 minuti (oggi 5 ore), oppure Trieste - Lubiana in meno di un'ora (oggi oltre 3 ore).

La realizzazione è ancora ad una fase progettuale ed il costo complessivo, all'orizzonte 2015, si dovrebbe aggirare attorno ai 6,67 miliardi di Euro, di cui 1,83 per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie.

Ci si auspica che il Governo tenga in debita considerazione le osservazioni che verranno formulate, a tempo debito quando i progetti verranno resi pubblici, da parte del Comune di Gonars ed in genere dalle Amministrazioni locali interessate.



“Une cjase par di fûr...”

L'insegnamento della lingua friulana alla Scuola dell'Infanzia
"San Giovanni Bosco" di Gonars.

Molti dei bambini che frequentano la nostra Scuola dell'Infanzia, utilizzano la lingua friulana per comunicare con i coetanei, con le insegnanti e con il personale non docente presente a scuola. Anche noi insegnanti facciamo uso del friulano, soprattutto nei momenti di vita pratica, nel gioco libero e nel nostro interagire con i nostri piccoli allievi. Abbiamo sentito perciò l'esigenza, per mantenere vive e valorizzare le nostre radici linguistico-culturali, di delineare un progetto di lingua friulana (che va ormai avanti da alcuni anni), un percorso attento alle capacità ed esigenze dei bambini, nonché momento di continuità con l'ambiente familiare e sociale in cui vivono.

Durante l'anno scolastico 2002 / 2003 il Laboratorio di Friulano ha visto protagonisti, non solo i bambini e le insegnanti, ma anche un professionista esterno, ovvero l'illustratore Emanuele Bertossi, noto per i suoi lavori diretti ai bambini. Abbiamo quindi ritenuto utile richiedere il suo intervento per integrare ed arricchire le attività da noi svolte con i bambini. Dallo sfondo integratore della nostra programmazione "Il mio Paese", è stato scelto il tema della "casa", perché già sviluppato nella primissima fase del nostro progetto e per la facilità d'approccio dei bambini nei suoi confronti. Abbiamo stabilito con il signor Bertossi degli obiettivi da raggiungere, specifici per ognuno dei tre gruppi di bambini: piccoli,



L'ILLUSTRATORE Emanuele Bertossi indossa una realizzazione della Casa-Libro.

Un progetto di lingua friulana per mantenere vive e valorizzare le nostre radici linguistico-culturali, un percorso attento alle capacità ed esigenze dei bambini, nonché momento di continuità con l'ambiente familiare e sociale in cui vivono.

medi, grandi.

Il laboratorio è stato impostato sullo sviluppo dei seguenti aspetti:

- **Linguistico:** uso della Lingua Friulana, scoperta di nuovi vocaboli, memorizzazione di una filastrocca.
- **Teatrale:** ripetizione della filastrocca accompagnata da gesti di tipo mimico-gestuale.

- **Pittorico:** realizzazione di una casa in cartone "da indossare" per i bambini piccoli, realizzazione di una casa-libro per medi e grandi.

Le attività hanno dato ampio spazio alla creatività e alle tecniche pittorico-manuali più semplici per i piccoli, più complesse per gli altri. La realizzazione della Casa-Libro, dello scatolone-casetta da indossare, la memorizzazione e drammatizzazione della poesia e l'utilizzo di diversi materiali e strumenti (sabbia, sassi, legno, pasta, colori, colla, forbici,...) hanno richiesto molto impegno.

Noi docenti abbiamo verificato un coinvolgimento entusiastico dei piccoli allievi nel susseguirsi delle varie attività, grazie anche al "Sac da maraveis", da cui l'illustratore attingeva ogni giorno continue sorprese da proporre ai piccoli protagonisti. Alla verifica del lavoro svolto abbiamo constatato che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e che i bambini hanno dimostrato curiosità, interesse, voglia di fare e di manipolare, di ricercare e di ascoltare, il tutto in un'atmosfera di allegria e "condita" dall'amore, dalla creatività e dalla piena soddisfazione delle insegnanti e dell'illustratore. Il materiale

prodotto è stato poi consegnato ai bambini e alle famiglie durante la bellissima festa di fine anno e qui abbiamo potuto costatare l'apprezzamento e i complimenti dei genitori, nonché dell'Assessore alla Cultura e del Sindaco, che hanno evidenziato il valore della nostra scuola nella nostra comunità.